



## Nota informativa

**Roma, 17 ottobre 2014** – Nell’impianto Eurex di Saluggia (Vercelli), Sogin ha avviato, nel 2013, le attività di caratterizzazione radiologica dei rifiuti radioattivi solidi a bassa attività, stoccati in container, provenienti dallo smantellamento dell’Impianto di Fabbricazione Elementi di Combustibile (Ifec) effettuato negli anni Novanta.

Le operazioni di caratterizzazione radiologica, svolte nell’ambito di uno specifico piano operativo autorizzato dall’Autorità di controllo ISPRA, sono propedeutiche al trasporto dei rifiuti presso gli impianti di Nucleco a Casaccia, nelle vicinanze di Roma, per il loro condizionamento. Al termine, i manufatti prodotti rientreranno nell’impianto Eurex.

Il 25 settembre 2014, durante la movimentazione di uno dei container in una zona asfaltata, si è manifestato uno sversamento di qualche decina di litri di liquido acquoso, consistente soprattutto in acqua piovana, infiltratasi probabilmente dalla copertura del container stesso, durante il periodo di stoccaggio.

Sogin ha prontamente attuato tutte le misure di sicurezza necessarie, con la raccolta del liquido sversato e l’immediata esecuzione di analisi in campo e successivamente in laboratorio. Sogin ha, inoltre, informato dell’evento l’Autorità di controllo ISPRA, la Regione Piemonte, la Prefettura di Vercelli e il Comune di Saluggia, nonché l’ARPA Piemonte e l’ASL competente.

L’8 ottobre l’ISPRA, insieme ad ARPA Piemonte, ha svolto una visita ispettiva per verificare la natura e l’entità dell’evento.

Le analisi effettuate sui campioni di asfalto raccolti nel punto interessato dallo sversamento hanno evidenziato tracce di limitata contaminazione residua da solo uranio.

L’evento non ha determinato alcuna conseguenza radiologica per l’ambiente, la popolazione circostante e i lavoratori impegnati nelle operazioni e, fino al completamento della campagna di condizionamento dei rifiuti Ifec, non sono previsti ulteriori interventi in merito.